



LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO QUALIFICANTE “CALCIO INTEGRATO GIOVANILE”

Ai fini della validazione del progetto, il Settore Giovanile e Scolastico verifica che la proposta sia coerente con il modello organizzativo del Calcio Integrato Giovanile e rispetti i seguenti requisiti:

1. Destinatari

Il progetto è rivolto a bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 17 anni con disabilità intellettiva e relazionale.

Eventuali partecipanti maggiorenni o fuori fascia d'età non rientrano nel progetto di Calcio Integrato previsto dal Sistema di Qualità, salvo specifiche deroghe autorizzate dal Settore Giovanile e Scolastico.

2. Continuità del percorso

Il progetto deve configurarsi come un percorso educativo e sportivo continuativo, sviluppato nel corso dell'intera stagione sportiva.

Non sono considerati sufficienti singoli eventi, giornate dimostrative, tornei occasionali o attività sporadiche non inserite in una programmazione stabile.

Dovranno essere organizzati e sviluppati allenamenti e momenti di gioco integrati tra bambini/e con disabilità e coetanei/e dallo sviluppo tipico durante tutto il corso dell'anno sportivo, al fine di contribuire allo sviluppo fisico personale e sociale di tutti/e i/le giovani coinvolti/e.

Il progetto è ritenuto valido ai fini del riconoscimento se realizzato in autonomia o anche in collaborazione con cooperative sociali, associazioni, enti educativi, servizi o altre realtà del territorio che non svolgono già attività calcistica, quando tali collaborazioni sono finalizzate a favorire il coinvolgimento dei/delle partecipanti nel percorso di Calcio Integrato organizzato dal Club. In questi casi, l'attività calcistica deve essere progettata e realizzata

dal Club con il proprio staff tecnico, all'interno della propria organizzazione e sotto la propria responsabilità.

3. Coerenza con il modello di Calcio Integrato

Il progetto deve prevedere gli elementi caratterizzanti del Calcio Integrato, tra cui:

- allenamenti e attività calcistiche organizzate in modo continuativo;
- momenti di gioco e di relazione tra giovani con disabilità e coetanei a sviluppo tipico, secondo modalità adeguate alle caratteristiche dei partecipanti;
- personalizzazione delle attività per favorire la partecipazione di tutti;
- presenza di uno staff adeguatamente formato e organizzato.

4. Tesseramento

I/Le giovani coinvolti dovranno essere tesserati/e FIGC per lo stesso Club, almeno per l'attività di "Calcio Integrato", secondo le modalità e le procedure previste nel Comunicato Ufficiale FIGC-SGS "*Circolare Esplicativa Tesseramento s.s. 2026/2027*" dedicato alle modalità di tesseramento giovanile.

5. Completezza della progettazione

Il Progetto dovrà essere presentato su apposita griglia di progettazione allegata alle presenti Linee Guida, descrivendo in modo chiaro:

- obiettivi;
- organizzazione delle attività;
- calendario indicativo;
- figure coinvolte;
- modalità di inclusione e partecipazione;
- eventuali collaborazioni con scuole o realtà territoriali.